



CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA CONCURSALE “APERTA” MEDIANTE PIATTAFORMA DI INTERMEDIAZIONE TELEMATICA SINTEL PER LA FORNITURA IN UN LOTTO UNICO DI AMBULANZE DA SOCCORSO (TIPO A) E SERVIZI CONNESSI.

Indice

1	OGGETTO DELL'APPALTO	4
2	LOTTO UNICO – SPECIFICHE DELLE AMBULANZE	4
2.1	Norme costruttive e di riferimento	4
3	CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLE AMBULANZE CON ATTREZZATURE SANITARIE	4
4	CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE AMBULANZE	4
5	CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLE AMBULANZE	5
6	CARATTERISTICHE ACCESSORI PARTE MECCANICA DELLE AMBULANZE.....	5
7	CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO ALLESTIMENTO DELLE AMBULANZE.....	6
8	CARATTERISTICHE IMPIANTO AERAZIONE ALLESTIMENTO DELLE AMBULANZE	7
9	CARATTERISTICHE IMPIANTO GAS MEDICALI E ASPIRAZIONE ALLESTIMENTO DELLE AMBULANZE	8
10	CARATTERISTICHE ALLESTIMENTO VANO GUIDA DELLE AMBULANZE	8
11	CARATTERISTICHE ALLESTIMENTO VANO SANITARIO ARREDI DELLE AMBULANZE	9
12	CARATTERISTICHE ESTERNO DELLE AMBULANZE.....	13
13	CARATTERISTICHE DOTAZIONI PRESID E APPARECCHIATURE MOBILI AMBULANZE	16
14	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA.....	16
14.1	Consegna e introduzione all'uso	17
14.2	Assistenza per Manutenzione Ordinaria e Straordinaria	18
15	DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA INFORMATICA	21
16	DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E QUALITÀ	21
17	PENALITÀ	22
18	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	22
18.1	Stima dei Costi per la Sicurezza per Rischi Interferenziali	23
19	RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA	24
20	ESONERO DI RESPONSABILITÀ E TRASFERIMENTO DEI RISCHI	24
21	RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	25
22	SUB APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO O DEI CREDITI	25
23	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	26
24	SOTTOSCRIZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO	27
25	FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	27
26	REVISIONE PERIODICA PREZZI	30
27	CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE	30
28	DIRITTO DI RECESSO	30
29	CONVENZIONI CONSIP O PROCEDURA ESPLETATA DA SOGGETTI AGGREGATORI DI CUI ALL'ART. 37 DEL D. LGS 50/2016 IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, DEL D. L. 66/2014	30
30	SPESE CONTRATTUALI.....	31
31	FORO COMPETENTE.....	31
32	BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE	31
33	TERMINI E COMMUNICAZIONI	31

34	NORME DI RIFERIMENTO	31
35	ACCESSO AGLI ATTI	32
36	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO 32	
37	PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI	32
38	PATTO D'INTEGRITÀ.....	33
39	CLAUSOLA DI ESTENSIONE	33

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina gli aspetti tecnici del rapporto contrattuale tra l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, di seguito denominata AREU e/o appaltante, e la ditta che risulterà aggiudicataria, di seguito denominata appaltatore, per la **FORNITURA DI N. 18 AMBULANZE DI TIPO A DA SOCCORSO E SERVIZI DI MANUTENZIONE CONNESSI**.

2 LOTTO UNICO – SPECIFICHE DELLE AMBULANZE

2.1 Norme costruttive e di riferimento

I mezzi richiesti in fornitura devono essere realizzati secondo le normative vigenti.

1.2 IGIENE, SICUREZZA E AMBIENTE

1.2.1 Materiali

Tutti i materiali utilizzati sui veicoli devono essere privi in ogni loro sottoinsieme di componenti tossici nel rispetto della normativa vigente.

1.2.2 Emissioni allo scarico

Il motore endotermico deve avere livelli di emissioni di gas inquinanti allo scarico conformi alle normative europee vigenti riguardanti "la riduzione delle emissioni inquinanti dei veicoli leggeri".

1.2.3 Compatibilità elettromagnetica (EMC)

Gli apparati elettrici ed elettronici non devono provocare né subire disturbi di natura elettromagnetica sia a bordo che a terra, così come prescritto dal D.M. del 20.2.96 del Ministero dei trasporti e successive modifiche e integrazioni; pertanto il livello massimo dei disturbi generati deve essere tale da non alterare l'utilizzazione regolare di tutti i componenti previsti nell'impianto elettrico ed in particolare modo non interferire con i dispositivi di controllo, di sicurezza, di trasmissione fonica e/o dati in genere.

3 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLE AMBULANZE CON ATTREZZATURE SANITARIE

Considerata la realtà orografica e ambientale del territorio Lombardo in cui andranno a operare i mezzi richiesti, la fornitura è relativa ad **Ambulanze di Tipologia A** che soddisfino i requisiti imposti dalle seguenti normative:

- DM Trasporti n. 553/1987
- DGR Regione Lombardia X/5165 del 16/05/2016

4 CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE AMBULANZE

s.1. Categoria mezzo

s.1.1)- Furgone vetrato tetto alto con tetto nel colore della carrozzeria.

- Le ambulanze devono essere costruite su di un unico veicolo base (non sono ammessi container, moduli o comparti sanitari indipendenti dalla cabina)
- s.2. Porte**
s.2.1) - Cabina guida: numero 2 porte
s.2.2)- Comparto sanitario: porte posteriori a battenti con apertura a 180° a tutta altezza e portellone laterale scorrevole a tutta altezza;
- s.3. Posti a sedere**
s.3.1)- Cabina guida: numero 2 posti a sedere singoli;
s.3.2)- Omologazione per un minimo totale: **5 persone + paziente**
- s.4. Dimensioni esterne massime e minime richieste**
s.4.1)- Altezza complessiva Massima 2800 mm,
- Altezza complessiva Minima 2400 mm, altezza minima;
s.4.2)- **Lunghezza Massima 5600 mm,**
- **Lunghezza Minima 5200 mm;**
s.4.3)- Larghezza Massima consentita 2300 mm,
- Larghezza Minima consentita 2000 mm;
- s.5. Colore Verniciatura**
s.5.1)- Bianco

5 CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLE AMBULANZE

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| p.1. Alimentazione Motore | p.1.1)- Diesel |
| p.2. Potenza minima propulsore | p.2.1)- 130 cv |
| p.3. Cilindrata | p.3.1)- non inferiore a 1900 c.c. |
| p.4. Cambio | p.4.1)- meccanico |
| p.5. Trazione | p.5.1)- trazione anteriore |
| p.6. Velocità massima | p.6.1)- almeno 140 Km/h |
| p.7. Massa | p.7.1)- inferiore a 3500 Kg |
| p.8. Categoria Ecologica | p.8.1)- Euro 6 |

6 CARATTERISTICHE ACCESSORI PARTE MECCANICA DELLE AMBULANZE

- | | |
|---------------------------------|---|
| a.1. Sterzo | a.1.1)- idroguida |
| a.2. Retrovisori esterni | a.2.1)- regolazione elettrica |
| a.3. Vetri | a.3.1)- Vetri atermici ed elettrici in cabina guida;
a.3.2)- Vetrature esterne del comparto sanitario atermiche;
a.3.3)- Il portellone laterale sarà a perfetta tenuta, dotato di chiusura di sicurezza con vetratura apribile e cristalli con pellicola adesiva che impedisca la visione dall'esterno verso l'interno (altezza $\frac{3}{4}$ dell'altezza massima vetrate).
a.3.4)- Nel comparto sanitario si troverà una porta posteriore a due battenti a tutta altezza con cristalli con pellicola adesiva che impedisca la visione dall'esterno verso l'interno, serratura di sicurezza apribile sia dall'interno che dall'esterno. |

a.4. Climatizzatore

a.5. Chiusura porte

a.6. Sospensioni

a.7. Fari fendinebbia

a.8. Sicurezza

a.9. Sicurezza attiva

a.10. Riscaldatore

a.11. Sicurezza

a.12. Sicurezza

a.3.5)- Tutte le vetrature del comparto sanitario dovranno avere una pellicola esterna **coprente oscurante di colore scuro (film nero lucido) o essere scure in origine.**

a.4.1)- **Impianto di condizionamento doppio:** cabina guida e vano sanitario.

a.5.1)- Chiusura centralizzata con telecomando

a.6.1)- Adeguate ad uso Ambulanza

a.7.1)- SI

a.8.1)- Almeno 2 Airbag in cabina guida

a.9.1)- Almeno ESP e ABS

a.10.1)- **1 riscaldatore interno vano sanitario alimentato a 220 Volt.** termostato per la regolazione della temperatura interna.

a.11.1)- Ruota di scorta di dimensioni normali.

a.12.1)- Sensori di parcheggio posteriori

7 CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO ALLESTIMENTO DELLE AMBULANZE

e.1. Impianto elettrico

e.1.1)- Impianto elettrico a 12 volt, con alternatore maggiorato e separazione degli impianti (parte meccanica originale e parte allestimento sanitario), l'impianto elettrico dovrà garantire l'esclusione delle utenze sanitarie al fine di garantire l'avviamento del mezzo in caso di problema elettrico.

La tecnologia utilizzata per l'impianto deve essere del tipo a BUS, realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le centraline o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220V deve essere protetta da interruttore magnetotermico, riarmabile e differenziale salvavita. Nel utilizzo della tecnologia BUS saranno ritenute ammissibili tutte le tecnologie ad essa riconducibili.

L'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno 4 nodi per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o nodo. Le alimentazioni delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza.

Sicurezza: La stesura dei cavi dell'impianto elettrico deve essere realizzata totalmente all'interno di guaine ignifughe e conformi alla direttiva CE 2006/95/CE sulla sicurezza degli impianti elettrici ed alla direttiva CE 2004/108/CE sulla compatibilità elettromagnetica e

rispettare le norme tecniche CEI EN 60335-1, CEI EN 55014, CEI EN 60439-1, CEI EN 50081-1, CEI EN 500082-2.

e.2. Batteria

e.2.1)- **Batteria principale** di dimensioni minime 90Ah

e.2.2)- **Batteria secondaria**/ausiliaria minimo da 100Ah di tipo sigillato con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca batteria automatico per isolare l'impianto ausiliario.

e.3. Carica Batteria

e.3.1)- **Carica batteria elettronico** a due uscite che permetta di ricaricare entrambe le batterie dalla rete 220V,

e.4. Rete 220V

e.4.1)- **Presa di ricarica esterna** a 220V e protezione magnetotermica di tipo ermetico, completa di sistema antiavviamento motore a presa inserita.

e.5. Inverter

e.5.1)- un **inverter** da almeno 1 KW 220 volt onda sinusoidale pura. L'impianto elettrico deve escludere l'inverter in caso di alimentazione esterna (220V).

e.6. Prese vano sanitario

e.6.1)- **tre (3) prese di alimentazione tensione 12 V** e 6 A cadauna ISO4165:2001 in prossimità del fissaggio delle attrezzature elettromedicali.

e.6.2)- **tre (3) prese 220V a.c. trivalente 10-16A** (Shuko-bipasso) d'installate in prossimità delle apparecchiature di rianimazione. Le prese devono avere un'adeguata protezione magnetotermica differenziale.

e.7. Impianto illuminazione

e.7.1) - nel vano sanitario deve essere realizzato un sistema di illuminazione (costituito da più corpi illuminanti) che garantisca una distribuzione omogenea del fascio luminoso ed evitino zone d'ombra. Si richiede una maggiore intensità luminosa nell'area del paziente (almeno 300 lux).

e.7.2)- Si richiedono **luci di illuminazione diffuse notturna di colore blu**.

8 CARATTERISTICHE IMPIANTO AERAZIONE ALLESTIMENTO DELLE AMBULANZE

i.1. Impianto di climatizzazione

i.1.1)- L'aria deve essere canalizzata ed erogata attraverso bocchette dislocate in modo da garantire una **climatizzazione omogenea del comparto sanitario**. L'impianto per il vano sanitario deve essere gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico.

i.2. impianto di aerazione

i.2.1)- impianto a 12 V che consenta almeno **20 ricambi di aria ogni ora a veicolo fermo**. Il motore che aziona la ventola, del tipo a tre velocità, è comandato da un commutatore applicato in prossimità della centralina comandi e deve avere un flusso minimo di 220 m³/h. potenza minima 80 W.

9 CARATTERISTICHE IMPIANTO GAS MEDICALI E ASPIRAZIONE ALLESTIMENTO DELLE AMBULANZE

m.1. Impianto

m.1.1)- Impianto di gas medicali per l'erogazione dell'ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente. L'impianto deve essere dotato di:

m.1.2)- **tre prese ossigeno del tipo UNI 9507** ad innesto rapido;

m.1.3)- **un punto di erogazione ossigeno posto nel padiglione a soffitto** al fine di erogare ossigeno dall'alto.

m.1.4)- **due flussometri ad innesto rapido** e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto;

m.1.5)- **predisposizione per l'alloggiamento di due bombole di ossigeno da lt. 7** (non incluse nella fornitura), complete di riduttore di pressione con manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. **Scambiatore manuale** e manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena; Posizionare le bombole in cabina guida.

m.1.6)- **predisposizione dei vani di stoccaggio e/o fissaggio di n. 2 bombola ossigeno portatili, di 2 litri** di capacità (le bombole non sono incluse nella fornitura), in zona idonea e di facile individuazione;

m.1.7)- **1 Aspiratore fisso**, completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche minime: alimentazione a 12 V.cc., silenzioso, semplice da pulire e disinfettare. Caratteristiche funzionali: possibilità di regolazione del vuoto tra 0 e 500 mmhg; controllabile a mezzo manometro da 0 a 760 mmhg; aspirazione massima da raggiungere in non più di 30 secondi; flusso in aspirazione alla massima depressione da 30 litri/min; recipiente trasparente monouso da almeno 500 cc. per la raccolta dei secreti e valvola antiriflusso. Deve essere fornito completo di: manometro, regolatore di pressione e filtro antibatterico;

10 CARATTERISTICHE ALLESTIMENTO VANO GUIDA DELLE AMBULANZE

g.1. Vano Guida

g.1.1)- La cabina guida deve essere equipaggiata con:

- **1 sedile conducente** munito di poggiatesta, appoggia braccio e supporto lombare;

▪ **1 sedile passeggero** munito di poggiatesta;
g.1.2)- **1 faro torcia portatile** con batterie interne ricaricabili, dotato di base di ricarica quando messo a riposo, funzionante a 12V e completo di cono giallo semitrasparente da applicare sul fascio di luce per simulare una torcia di segnalazione.

g.1.3)- **1 Faretto leggi mappa**

g.1.4)- **1 Estintore** a polvere (3Kg) + 1 uguale di scorta da consegnare separatamente.

g.1.5)- **1 Frigo-riscaldatore** alimentato a 12V portatile da 14lt. con termostato integrato per la visualizzazione della temperatura.

g.1.6)- **1 Pannello/Quadro generale** impianto.

g.1.7)- **1 Consolle Centralina** elettronica con pannello dotato di tasti a membrana applicata in un apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni ed icone. Le indicazioni e le icone devono essere retro illuminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione.

Le funzioni minime previste devono essere:

- Interruttore dispositivi ottici luminosi sul tetto
- Interruttore dispositivi ottici luminosi frontali
- Interruttore dispositivi sonori 1
- Interruttore dispositivi sonori 2 (predisposizione)
- Pulsante emergenza (attiva luci e suono)
- Indicazione stato chiusura porte
- Indicazione ricarica con presa elettrica esterna e inibizione alla messa in moto del veicolo
- La centralina deve indicare anche lo stato di carica delle due batterie in Volt.

(oltre alle funzioni indicate, se presenti, sono auspicabili anche altre funzionalità e si autorizza l'uso di tecnologie diverse di interazione tipo touch-screen).

11 CARATTERISTICHE ALLESTIMENTO VANO SANITARIO ARREDI DELLE AMBULANZE

h.1. Vano sanitario

h.1.1)- Il vano sanitario dovrà essere irrobustito per aumentare la sicurezza e per poter ancorare i rivestimenti.

Le modalità di irrobustimento del rivestimento degli interni, della paratia divisoria, delle fiancate sinistra e destra, degli sportelli, laterale destro e posteriori, dei passaruota, compreso il padiglione dovranno essere effettuate con materiali conformi alla normativa vigente.

h.2. Caratteristiche costruttive

h.2.1)- Il soffitto, le pareti interne e i pannelli delle porte del comparto sanitario devono essere interamente rivestite e devono essere fatte di materiale lavabile. Il comparto sanitario dell'ambulanza deve essere concepito in modo tale che una o più persone possono lavorare attorno al paziente confortevolmente.

I bordi delle superfici devono essere progettati in modo da impedire l'infiltrazione di liquidi e dotati di guarnizioni. Gli scaffali aperti devono avere spigoli arrotondati ed i cassetti e/o ante devono essere provviste di bloccaggio di sicurezza contro le aperture accidentali.

h.3. Parete divisoria

h.3.1)- Il comparto sanitario deve essere separato dalla cabina guida mediante parete divisoria. **Nella parete divisoria deve essere ricavata una finestra**, costruita in materiale conforme ai requisiti delle vigenti normative, avente un'area minima di 0,12 mq. La finestra deve consentire il contatto visivo con il conducente. Deve inoltre essere dotata di bloccaggio di sicurezza contro l'apertura accidentale.

h.4. Coibentazione

h.4.1)- Coibentazione termo-acustica di tutto il vano sanitario con apposito materiale inserito tra i rivestimenti e la carrozzeria. Il materiale deve essere ad alto potere fono-termo-assorbente e resistere ad alti sbalzi termici, dovrà essere inoltre autoestinguente, resistente ad agenti chimici, antispolvero e non soggetto ad usura nel tempo. La coibentazione deve essere applicata sulle fiancate, nel tetto, nelle porte.

h.5. Piano di calpestio

h.5.1)- Il pavimento dovrà essere realizzato in un unico manufatto, a **vasca stagna ottenuto tramite un'unica getta di materiale anti scivolo**.

Il pavimento dovrà essere inoltre completamente sigillato perimetralmente per evitare infiltrazioni di liquidi e facilmente lavabile e sanificabile.

Il pavimento non dovrà avere una colorazione chiara. Sono ammesse soluzioni alternative che permettano la riparazione di solchi e buchi dovuti all'uso purché si possa riparare senza la sostituzione totale.

Arredi interni – Sulla parte destra tra porta scorrevole e porta posteriore.

h.7. Sedute e arredi

h.7.1)- Tutte le sedute dovranno essere corredate da cinture di sicurezza omologate e con arrotolatore, imbottiti anatomicamente e rivestiti in vilpelle ignifuga lavabile e disinfettabile della migliore qualità e garanzia in particolare:

h.7.2)- **una seduta** anatomica con poggiatesta e braccioli disposta in senso di marcia e **girevole e cinture di sicurezza a 3 punti**

h.7.3)- **un divanetto a due posti** di seduta rivolti verso l'interno del vano sanitario dotato di due (2) maniglie di appiglio e gavone grande volume deposito materiale sottostante.

h.7.4)- **un arredo pensile** posizionato sopra la panchetta alloggiato nel sottotetto, possibilmente realizzato in materiale plastico, con anta di chiusura, sistema di ritenuta materiale anticaduta. La larghezza minima del pensile deve essere almeno 90 cm.

Arredi interni – Sulla paratia.

h.8. Sedute

h.8.1)- **una poltrona a paratia con seduta ribaltabile disposta in senso di contromarcia** a testa paziente con schienale imbottito.

La poltrona dovrà essere corredata di cinture di sicurezza omologate e con arrotolatore, imbottita anatomicamente e rivestita in vilpelle ignifuga lavabile e disinfettabile della migliore qualità e garanzia.

h.9. Armadiature

h.9.1)- un armadietto sottotetto ricavato sopra la cabina di guida possibilmente a tutta larghezza dotato di bordo anticaduta o di antine scorrevoli intersecanti, o a battente.

h.10. Telaio sedia

h.10.1)- una zona se possibile incassata ove ubicare il telaio di **fissaggio della sedie cardiopatica** a fianco della seduta ribaltabile.

N.B. non è richiesta una porta comunicante tra vano guida e vano sanitario.

Arredi interni – Sulla parete sinistra.

h.11. Armadiature

h.11.1)- **un armadio pensile fissato al rialzamento del tetto** a tutta larghezza, costituito da due grandi scomparti dotati di bordo anticaduta e chiusura dotata di ante con parte trasparente
Gli scomparti delle armadiature sono dotati di illuminazione interna.

h.11.2)- **due colonnette a mezz'altezza:**

- **una dotata di 3 cassette** e anta contenente un contenitore rifiuti (facilmente estraibile).
- **Una con scomparto per aspiratore** di secreti elettrico e di una anta inferiore per lo

stoccaggio dei materiali
(tutte le ante devono essere dotate di sistema di chiusura di sicurezza)

- o **un piano da lavoro posizionato** sopra le colonnette descritte sopra, dotato di bordo anticaduta di ricopertura antiscivolo.

h.11.3)- **parete attrezzata zona sopra il ripiano di lavoro** se possibile estesa fin sotto il pensile dotata di struttura di rinforzo per il fissaggio apparecchiature (monitor defibrillatore modello Lifepack 12 - Medtronic, pompa siringa, ect.); barra erogazione gas medicali applicata in apposita sede.

h.11.4)- **rivestimento del passaruota posteriore** con ripiano per l'alloggiamento dei materiali sanitari, zaini, borse con bordo anticaduta, copertura antiscivolo e con vano chiuso mediante sportello scorrevole.

h.11.5)- **vano di stoccaggio materasso a depressione** vicino porta lato sinistro.

Arredi interni - Soffitto

h.12. Sistema di supporto

h.12.1) - Oltre che all'impianto di illuminazione e ai sistemi di supporto flebo sulla zona soffitto del vano sanitario sono richiesti dei **maniglioni tientibene** per garantire la sicurezza degli operatori durante le fasi di cura del paziente.

h.12.2)- L'equipaggiamento del veicolo deve comprendere almeno **due sistemi di supporto flebo** anti-oscillante.

Deve essere dotato di ganci porta sacche per infusione (almeno 2 ganci).

I sistemi indicati devono avere portata minima di 5 Kg. Devono essere installati preferibilmente a scomparsa.

Altro Arredi interni

h.13. Centralina elettronica

h.13.1)- 1 Consolle Centralina elettronica con pannello dotato di tasti a membrana applicata in un apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni ed icone. Le indicazioni e le icone devono essere retro illuminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione.

Le funzioni previste devono essere quelle necessarie al controllo di tutte le funzioni del vano sanitario

Per esempio:

- Interruttore generale
- Accensioni luci vano sanitario
- Pulsante inverter
- Gestione impianto ossigeno
- ect.

(oltre alle funzioni indicate, se presenti, sono auspicabili anche altre funzionalità e si autorizza l'uso di tecnologie diverse di interazione tipo touch-screen)

h.14 Frigorifero

h.14.1)- E' richiesta predisposizione e la fornitura di un frigorifero da 7 lt. Con termostato di regolazione integrato per la visualizzazione della temperatura a indicatore esterno delle temperatura impostata, da posizionare sul lato sinistro del comparto sanitario.

h.15 Accorgimenti

h.15.1)- E' richiesta l'installazione di **maniglie di salita:**

- **1 maniglia alla porta posteriore**
- **1 maniglia alla porta laterale.**

h.16 Sicurezza

h.16.1)- E' richiesta l'installazione di un **estintore di 3Kg** nel vano sanitario + 1 uguale di scorta da consegnare separatamente.

h.17 Porta caschi EN397

h.17.1)- E' richiesta la predisposizione del **fissaggio porta caschetti** antinfortunistici (quantità **3 (tre)**, non richiesti a capitolato) posizonata su una delle porte posteriori dell'ambulanza.

h.18 Porta scatole guanti

h.18.1)- E' richiesta la predisposizione di **3 (tre) porta scatole guanti** di protezione igienico-sanitaria

N.B. le caratteristiche delle armadiature possono subire delle variazioni, in considerazione delle competenze tecniche specifiche che gli allestitori, hanno acquisto nel tempo. Le modifiche non posso riguardare i materiali specifici, ma possono riguardare eventuali soluzioni di arredamento e/o disposizioni impiantistiche.

12 CARATTERISTICHE ESTERNO DELLE AMBULANZE

f.1. Livrea

f.1.1)- **Strisce catarifrangenti** a fascia con altezze minime colorazione e posizionamento come indicato dalla norma vigente

f.1.2)- **Croci di esculapio** con dimensioni minime colorazione e posizionamento come indicato dalla norma vigente

f.1.3)- **Scritta anteriore "Ambulanza"** con dimensioni minime colorazione e posizionamento come indicato dalla norma vigente.

f.1.4)- Viene riportato un esempio di **livrea aziendale tipo** utilizzata su un'ambulanza di nostra proprietà.



f.2. Dispositivo Acustico/Sonora

f.2.1)- - Sirena **bitonale elettronica principale** omologata secondo la normativa europea. Protetta da agenti atmosferici ed isolata acusticamente dal vano guida in grado di essere ben udibile dagli utenti durante il servizio (potenza minima richiesta per l'altoparlante 100W – rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980 Art.3: Il dispositivo supplementare di allarme di cui all.art. 1, applicato su un veicolo nelle condizioni normali di montaggio, alimentato dalla batteria carica, deve dare un livello sonoro soggettivo, misurato sull'asse del veicolo, a 30 metri davanti ad esso, non inferiore a 90dB). L'**altoparlante** della sirena deve essere posizionato nello spoiler anteriore presente sul **tetto del veicolo**.

f.2.2)- **Segnalatore acustico esterno di retromarcia** inserita (bip bip).

f.3. Dispositivo Ottico luminoso

Zona Anteriore altezza cofano

f.3.1)- **2 Lampeggianti di colore BLU** con tecnologia led integrati nella calandra del mezzo (pulsante di accensione separata dai lampeggianti sul tetto)

Zona Anteriore sopra cristallo frontale

f.3.2)- Applicare sopra uno spoiler in materiale tipo Vetoresina o simili:

f.3.3)- **2 Lampeggianti di colore BLU** con tecnologia led

Zona Posteriore

f.3.4)- Applicare sopra uno spoiler in materiale tipo Vetoresina o simili:

f.3.5)- **2 Lampeggianti di colore BLU** con tecnologia led.

f.3.6)- **Faro di illuminazione della zona di carico posteriore**, luce colore bianco, sincrono con l'apertura delle porte posteriori e pulsante di disinserimento posizionato sul montante interno.

f.3.7)- **2 Faretti lampeggianti nella zona di carico posteriore**, luce colore ambra, sincrone con l'apertura delle porte posteriori e pulsante di disinserimento posizionato sul montante interno e con funzione di Hazard e/o indicatore di direzione del veicolo.

N.B. La console con gli interruttori di gestione delle luci lampeggianti, della sirena principale deve essere concentrata tutta in una zona centrale dell'abitacolo, facilmente raggiungibile dall'autista e dal passeggero anteriore.

f.4. Strumenti per facilitare l'accesso

f.4.1)- **1 pedana laterale** per portellone ad apertura automatica, meccanica.

f.4.2)- **Rivestimento del sotto porta posteriore e laterale in alluminio chicco di riso** per impedirne il logoramento e facilitare le operazioni di carico e scarico e/o salita discesa

f.5. Radiotelecomunicazioni predisposizione

f.5.1)- L'ambulanza deve essere predisposta con cavi di **cablaggio RG58** e alimentazione 12v e protezione contro cortocircuiti (fusibile).

f.5.2)- L'**antenna (nottolino + stelo UHF)** deve essere collocata sul tetto.

13 CARATTERISTICHE DOTAZIONI PRESIDI E APPARECCHIATURE MOBILI AMBULANZE

Tutte i presidi e le apparecchiature necessarie per una determinata procedura devono essere collocate in una posizione specifica. Le attrezzature trasportabili per uso esterno al veicolo devono essere facilmente accessibili attraverso le porte comunemente utilizzate. Tutte le attrezzature devono essere riposte e saldamente assicurate, per evitare danni o incidenti quando il veicolo è in movimento.

d.7. Aspiratore per secreti portatile completo di borsa da trasporto e di supporto di ricarica, motore a doppio pistone 30 lt/m, aspirazione regolabile 0-800 mbar e ma-nometro di controllo. Flacone porta secreti monouso da 1000ml (del tipo SERRES) con valvola di troppo e filtro di protezione. Autonomia 45 minuti. Tensione di funzionamento 12 Volt, direttamente collegato all'impianto del veicolo o con accumulatore interno. Batteria interna ricaricabile attraverso il sistema di ancoraggio a parete dotato di ri-carica automatica di contatto. Il prodotto deve essere conforme alle normative vi-genti per dispositivi medici di classe IIB.

d.8. Barella da trasporto infermi del tipo autocaricante con carico minim maggiore di 230 Kg, altezza variabile almeno 5 posizioni, completa di cinghe di fissaggio paziente compatibile con il bloccaggio barella sotto richiesto.

L'altezza di carico della barella richiesta dovrà essere di circa 70 cm.

- La barella deve essere posizionata all'interno del vano sanitario su apposito piano di contenimento con sponda per agevolare il caricamento, doppio vano sottostante, per alloggiamento sia di una tavola spinale che di barella a cucchiaio, e supporto di traslazione di tipo meccanico a pedale.

Il bloccaggio della barella deve essere il seguente:

Prodotto: **MEDIROL.ITALIA MODELLO ROLFIX F102 (Completo di fermi e convogliatori per la barella primaria EN1789 10g).**

Tale richiesta risulta necessaria al fine di garantire l'interoperabilità dei mezzi già di proprietà di AREU e quelli nuovi richiesti relativi al servizio di trasporto Neonatale.

d.9. Sedia portantina pieghevole a 4 ruote, in lega leggera o acciaio inox, con ganci, maniglie di sollevamento telescopiche o reclinabili a presa rapida, facile da disinfettare. Capacità di carico non inferiore ai 150 Kg.

d.11. Forbici taglia abiti e cinture di sicurezza di tipo "Robin".

14 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA

Il Fornitore è tenuto a prestare le garanzie per vizi e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa dovute ex lege (artt. 1490 e 1497 cod. civ.), nonché la garanzia di buon funzionamento prevista dall'art. 1512 cod. civ., sia in relazione all'Ambulanza sia in relazione all'allestimento; è esclusa

peraltro, in entrambi i casi, la facoltà per l'Amministrazione di domandare la riduzione di prezzo di cui all'art. 1492, comma 1, cod. civ..

In caso di vizi o mancanza di qualità promesse o di malfunzionamento, il Fornitore dovrà provvedere a fornire l'assistenza tecnica in garanzia sia della parte meccanica, sia degli allestimenti, sia delle attrezzature elettromedicali oggetto della fornitura assicurando, pena l'applicazione delle penali previste di seguito, la risoluzione dei malfunzionamenti ed il ripristino della funzionalità del bene, all'occorrenza anche attraverso la sostituzione dell'Ambulanza o dell'allestimento o delle attrezzature, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta di intervento e per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla "Data di accettazione della fornitura" (Collaudo).

La presa in carico e la riconsegna dell'Ambulanza, dovranno essere assicurate in tutti i giorni feriali e nel normale orario di lavoro (dalle ore 9.00 alle ore 18.00), esclusi il sabato, la domenica ed i festivi nei punti di assistenza indicati e proposti dal soggetto aggiudicatario.

L'Ambulanza sarà riparata a regola d'arte e in modo da escludere qualsiasi conseguenza negativa a carico dell'Amministrazione e dei conducenti da questa incaricati, dovuta a riparazioni male effettuate che rendano insicuro l'uso dell'autoveicolo.

I ricambi e gli accessori installati sull'Ambulanza dovranno essere quelli originali, prescritti, approvati o consigliati dal costruttore.

L'Amministrazione garantisce la consegna del veicolo disinfettato.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1492, comma 1, cod. civ.

Il Fornitore in sede di Offerta tecnica dovrà impegnarsi a garantire l'operatività del Centro di Servizio e di Assistenza, già costituito alla data di presentazione dell'Offerta, o da costituirsi entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. Tale Centro di Servizio dovrà essere collocato almeno nell'area stessa o adiacente al comune di **Milano, Varese, Pavia, Sondrio, Mantova, Edolo (Valle Camonica)** e organizzato in modo idoneo a garantire l'assistenza sia della parte meccanica, sia degli allestimenti.

E' vietato da parte del fornitore, proporre officine mobili, in quanto il livello qualitativo garantito da tali strumenti non risulta conforme a quello che AREU richiede.

L'impegno del Fornitore a garantire l'operatività di ulteriori Centri di Servizio sarà oggetto di attribuzione di punteggio tecnico, sia per l'assistenza meccanica sia per l'assistenza allestimenti, come previsto nel Disciplinare di Gara.

L'Amministrazione potrà fare eseguire gli interventi in garanzia sia presso il Centro di Servizio e di Assistenza relativi allo specifico servizio.

Del Centro di Servizio e di assistenza dovranno essere forniti almeno i seguenti dati: Ragione sociale, indirizzo, numero telefonico, numero di fax, Responsabile e la tipologia di servizio fornito (Riparazioni-manutenzioni meccaniche e/o manutenzione-riparazioni allestimenti).

14.1 Consegna e introduzione all'uso

Il servizio di consegna dell'Ambulanza si intende comprensivo di ogni onere relativo a trasporto, sessione introduttiva all'utilizzo del mezzo e delle attrezzature della durata di una giornata per gli operatori dell'Amministrazione utilizzatrice. Nell'ambito di tale sessione introduttiva dovranno essere illustrate le corrette

procedure per l'utilizzo del veicolo, delle attrezzature e dei dispositivi consegnati, ivi comprese le procedure ed i termini di assistenza.

I veicoli dovranno essere consegnati a cura e spese del Fornitore nel luogo indicato dall'Amministrazione nell'Ordinativo di Fornitura.

La consegna potrà essere ripartita nei seguenti termini:

Lotto UNICO suddiviso in due consegne:

- **n. 10 Ambulanze, entro e non oltre il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla "Data Ordinativo":**
- **n. 8 Ambulanze, entro e non oltre il termine di 180 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla "Data Ordinativo":**

Per ogni consegna dovrà essere redatto un apposito verbale di consegna, sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: la data dell'avvenuta consegna, il numero delle Ambulanze consegnate nonché il numero di serie delle Ambulanze.

L'Ambulanza deve essere resa funzionante e consegnata unitamente alla documentazione tecnica e manualistica d'uso.

14.2 Assistenza per Manutenzione Ordinaria e Straordinaria

Fino a 150.000 (centocinquantamila) Km di percorrenza, e comunque non oltre il periodo di 5 (cinque) anni dalla data dell'immatricolazione devono essere offerte le operazioni necessarie alla effettuazione di registrazioni e controlli periodici (tagliandi) secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento; sono comprese le operazioni di sostituzione di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza come ad es. pastiglie freni, filtri, olio e liquidi ecc.. **Non sono compresi i pneumatici.** In particolare il Fornitore dovrà assicurare presso il Centro di Servizio e di Assistenza gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il Centro di Servizio, o l'insieme dei Punti di Assistenza proposti, dovrà garantire la presa in carico e la riconsegna degli autoveicoli in tutti i giorni lavorativi nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le ore 8:30 e le ore 17:30).

Si precisa che gli impegni relativi al mantenimento della rete di assistenza previsti dal presente Capitolato Tecnico o assunti dal Fornitore in sede di Offerta Tecnica dovranno essere adempiuti per tutta la durata del contratto e fino al completo adempimento di tutti gli obblighi connessi alla garanzia contrattuale.

Il servizio di assistenza e manutenzione, nell'ipotesi d'intervento di manutenzione programmata (Manutenzione ordinaria), dovrà essere prestato secondo le seguenti modalità:

- l'erogazione del servizio sarà concordata tra Amministrazione e il Centro di Servizio del Fornitore con almeno 15 (quindici) giorni lavorativi di anticipo rispetto al supposto limite di raggiungimento km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione (Prenotazione dell'intervento). Considerando il profilo operativo delle vetture, rispetto al raggiungimento del limite km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione saranno ammesse delle tolleranze di ± 1000 km / ± 15 gg ;

- gli interventi di manutenzione programmata saranno effettuati nel tempo massimo di 3 (tre) giorni lavorativi, a decorrere dalla data di presa in carico del veicolo da parte delle rete assistenziale;
- il Fornitore potrà indicare, in sede di Offerta Tecnica, termini per l'effettuazione degli interventi di manutenzione programmata inferiori rispetto a quelli sopra indicati. In tal caso gli interventi di manutenzione programmata dovranno avvenire nel minor tempo indicato dal Fornitore.

Il servizio di assistenza e manutenzione nell'ipotesi di manutenzione su chiamata (Manutenzione straordinaria) verrà prestato con le seguenti modalità:

- il guasto dovrà essere diagnosticato entro un massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di presa in carico del veicolo da parte delle rete assistenziale;
- le riparazioni dovranno essere effettuate in una o più giornate lavorative senza soluzione di continuità, a partire dalla data di comunicazione della diagnosi;
- Il numero massimo di giorni concessi per la riparazione del veicolo è pari 10 (dieci) giorni lavorativi;
- il Fornitore potrà indicare, in sede di Offerta Tecnica, termini per l'effettuazione della diagnosi e/o termini per il ripristino della funzionalità del Prodotto, in caso di manutenzione su chiamata, inferiori rispetto a quelli sopra indicati. In tal caso la diagnosi e il ripristino della funzionalità dovranno avvenire nel minor tempo indicato dal Fornitore.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione. A tale scopo il Fornitore si obbliga a permettere l'accesso nelle officine proprie e/o convenzionate ai delegati dell'Amministrazione ed a farli accompagnare da personale tecnico in grado di fornire le indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal servizio di manutenzione.

Si precisa che gli impegni relativi al rispetto dei tempi di esecuzione della manutenzione programmata e su chiamata, previsti dal presente Capitolato Tecnico, o assunti dal fornitore in sede di Offerta Tecnica, dovranno essere adempiuti per tutto il periodo di durata contrattuale.

Tutti gli interventi di manutenzione programmata previsti nel Libretto d'uso e manutenzione nonché tutti gli interventi di manutenzione su chiamata necessari per ripristinare il corretto funzionamento del Prodotto, si intendono a carico dell'Amministrazione qualora non compresi nei servizi di seguito descritti.

All'atto della presa in carico del veicolo da parte della rete di assistenza dovrà essere compilato un "documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione.

Il veicolo dovrà essere riconsegnato con un "documento di uscita" redatto dal Centro di servizio dal quale risultino: il tempo di diagnosi e di intervento, le ore lavorative impegnate, i materiali utilizzati e la data di ultimazione dei lavori eseguiti.

L'Assistenza comprende:

- **i controlli periodici e gli interventi di manutenzione conseguenti. La frequenza dei controlli periodici e la tipologia degli interventi di manutenzione sono previsti nel Libretto d'uso e manutenzione (manutenzione programmata);**
- **gli interventi di manutenzione su chiamata (riparazioni e/o sostituzioni) in caso di guasti dovuti a causa tecnica o alla normale usura;**
- **Rabbocco livello fluidi (Radiatore, olio motore, olio freni.)**
- **sostituzione dei materiali di consumo e di quelli non più affidabili (incluse batterie);**
- **revisione periodica MCTC.**
- **Controllo periodico delle emissioni (Bollino Blu)**

Qualora il veicolo dovesse essere ritirato dal servizio (per incidente o altra causa che renda il mezzo non più utilizzabile) prima della naturale scadenza della durata temporale del Pacchetto di Assistenza l'Amministrazione avrà diritto alla restituzione del valore residuo del servizio non fruito, e potrà recuperare il relativo importo dalla cauzione definitiva presentata dal Fornitore contraente o mediante modalità alternative da concordare con il Fornitore. Il valore residuo sarà pari al minore degli importi risultanti dai seguenti calcoli:

- Valore quotato in offerta diviso il numero totale di mensilità previste nel pacchetto e moltiplicato per il numero di mensilità residue non fruito.
- Valore quotato in offerta diviso il numero totale di chilometri previsti nel pacchetto e moltiplicato per il numero di chilometri non fruiti. All'atto del ritiro dal servizio l'Amministrazione dovrà comunicare al Fornitore il numero di Chilometri percorsi. Il Fornitore si riserva il diritto di verificare il dato fornito dall'amministrazione per il computo del valore residuo non fruito del pacchetto di assistenza.

Sono a carico dell'Amministrazione i seguenti interventi di manutenzione (controlli ed eventuali azioni derivanti dal controllo):

- controllo funzionamento segnalazioni e dispositivi ottici;
- controllo livello fluidi (es. radiatore, lavacrystallo, olio motore, cambio etc.);
- controllo perdite fluidi;
- controllo funzionalità spie e comandi posto di guida;
- verifica pressione e stato di usura delle gomme.

Gli interventi sopra indicati dovranno essere espletati dalle Amministrazioni conformemente alle prescrizioni contenute nel Libretto d'uso e manutenzione.

Sono, altresì, a carico dell'Amministrazione:

- riparazione forature ;
- additivi particolari (lavavetri, etc.);
- carburante;
- lavaggio interno ed esterno;
- costi assicurativi;
- tasse di possesso;
- trasporto di soccorso stradale.

Risultano, comunque, non coperte dal servizio di assistenza e manutenzione gli interventi di manutenzione (riparazioni/sostituzioni) dovuti a:

- negligenza o non corretto uso del veicolo; si precisa che l'utilizzo, anche gravoso, derivante dal profilo di utilizzo operativo a cui il veicolo è destinato non potrà essere considerato come "non corretto uso del veicolo"
- mancanza di manutenzione ed abituali controlli (es.: mancanza di acqua e di olio, od impiego di altri prodotti non conformi alle prescrizioni del Fornitore);
- manutenzioni del veicolo non effettuata agli intervalli previsti (considerando il profilo operativo delle vetture, rispetto al raggiungimento del limite km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione saranno ammesse delle tolleranze di ± 1000 km / ± 15 gg);
- riparazioni effettuate non in accordo con l'operatività prescritta dai manuali di officina;
- avarie conseguenti a malfunzionamenti degli strumenti indicatori non tempestivamente segnalate;
- danneggiamenti derivanti da modifiche non autorizzate;
- atti di vandalismo;
- riparazioni conseguenti al coinvolgimento del veicolo in qualsivoglia tipo di incidente.

15 DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA INFORMATICA

Qualora la fornitura preveda anche componenti software installati su computer o su calcolatori integrati nelle apparecchiature, si richiede che la configurazione di queste macchine sia eseguita in ottemperanza con le regole di sicurezza definite dalla struttura Sistemi Informativi di AREU.

16 DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E QUALITÀ

Le attività oggetto del presente capitolato dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (attuazione del D.Lgs. 81/2008) e tutela dell'ambiente e, in ogni caso, dovranno svolgersi in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Il Fornitore dichiara espressamente di aver adempiuto e che adempirà a tutti gli obblighi previsti a proprio carico dalle vigenti norme in materia di Sicurezza e salvaguardia della Salute dei lavoratori contenuti, fra l'altro, nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura e i servizi connessi oggetto dell'appalto utilizzando macchine, utensili, attrezzature conformi alle specifiche disposizioni legislative (artt. 70 e 71 D.Lgs. 81/08) e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto compreso l'obbligo di rispettare la normativa in materia di verifiche periodiche e omologazione.

AREU si riserva di assolvere a tutti gli obblighi di sicurezza posti a loro carico dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. necessariamente prima di dare esecuzione alle attività oggetto del presente documento.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare tutte le norme in materia di tutela della salute e sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi e tutela ambientale e si assume ogni responsabilità ad ogni effetto, sia verso i propri dipendenti che verso i terzi, per qualsiasi infortunio che si dovesse verificare durante l'esecuzione dei lavori oggetto del presente capitolato. In particolare, il Fornitore dovrà curare l'attuazione, sotto la propria responsabilità esclusiva, di tutti i provvedimenti e le condizioni atte ad evitare infortuni e danni all'ambiente, in osservanza alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Qualora il Fornitore si trovasse a svolgere le attività oggetto del presente documento in ambito di attività in Titolo IV del D.Lgs 81/2008, il Fornitore stesso dovrà attenersi a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Pertanto, lo stesso si obbliga

a rispettare le specifiche misure di sicurezza ivi presenti, nonché le prescrizioni conseguenti alla cooperazione e al coordinamento tra i diversi datori di lavoro delle imprese presenti nell'area in cui si svolgeranno i servizi oggetto dell'appalto.

Si precisa che, al concorrente che risulterà aggiudicatario provvisoriamente della procedura, ai fini della valutazione dell'Idoneità Tecnico Professionale (così come previsto dall'Allegato XVII al D.Lgs. n. 81/2008), sarà richiesto - già in sede di verifica dei requisiti di capacità tecnico-economica - di esibire anche il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008, cit. Il Fornitore aggiudicatario, in caso di subappalto, ha l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico professionale del subappaltatore, con le stesse modalità previste per tale adempimento a carico del committente.

17 PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo nella consegna e collaudo, di ciascuna fase di consegna così come definito al precedente art. 14, verrà applicata, in danno della Ditta aggiudicataria, una penale giornaliera pari allo 1% del valore complessivo di aggiudicazione (IVA esclusa) fino ad un massimo del 10% del valore di aggiudicazione (IVA esclusa).

Per ogni giorno di ritardo negli interventi così come definiti dal precedente art. 14, fatte salve eventuali condizioni migliorative proposte dal fornitore, verrà applicata, in danno della Ditta aggiudicataria, una penale giornaliera pari allo 0,1% del valore complessivo di aggiudicazione (IVA esclusa) fino ad un massimo del 10% del valore di aggiudicazione (IVA esclusa).

AREU si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. per mancata conformità delle prestazioni alle specifiche tecniche.

I giorni di fermo macchina inizieranno a conteggiarsi a partire dal giorno successivo lavorativo (per giorni lavorativi si intendono i giorni dal lunedì al venerdì).

18 SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

La ditta appaltatrice si obbliga ad osservare pienamente tutte le leggi in vigore ed, in particolare, quelle riguardanti il collocamento al lavoro, l'assicurazione obbligatoria, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, la responsabilità civile, la legge n. 300 del 1970, il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'amministrazione dei dipendenti della ditta appaltatrice, sia nel rapporto con enti pubblici preposti all'applicazione delle leggi concernenti l'amministrazione dei lavoratori dipendenti, sia nei rapporti con le organizzazioni Sindacali, è di esclusiva pertinenza della ditta appaltatrice che risponde degli obblighi di sua pertinenza.

La ditta si obbliga inoltre ad uniformarsi in tutto e per tutto alle disposizioni fissate dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dalla restante normativa in vigore riguardante la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché dalle norme di buona tecnica.

La ditta appaltatrice, pertanto, riconosce come sua esclusiva pertinenza l'osservanza di tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali riguardanti l'esecuzione delle proprie specifiche attività, a tutela dei suoi dipendenti e dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria, nonché di terzi.

Viene escluso l'uso di attrezzature, di qualsiasi genere, di proprietà dell'Azienda Sanitaria Regionale dell'Emergenza Urgenza di Milano.

In deroga, ed in caso eccezionale, il relativo impiego potrà essere consentito con concessione sottoscritta da personale autorizzato dell'Azienda Sanitaria, concessione – comunque - limitata allo scopo, al tempo ed alle condizioni nella stessa descritti.

Tale concessione lascia - in ogni caso - a carico della ditta appaltatrice la responsabilità di incidenti od infortuni dovuti a qualsiasi causa materiale e comportamentale legati all'uso delle attrezzature stesse.

Visto l'art. 26 del D.Lgs 81/80 comma 3 e la determinazione n° 3 del 5 marzo 2008 emanata dall'Autorità dei Lavori Pubblici si è valutato che per le caratteristiche delle attività svolte, degli spazi interessati ed gli orari di lavoro dell'appaltatore non sussistono rischi da interferenze né nei confronti del personale dell'Azienda, né nei confronti degli utenti in quanto, per ciò che riguarda le attività oggetto del contratto, esse hanno durata non superiore ai cinque uomini-giorno nell'arco di un anno e non comportano rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato o dalle presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive

Pertanto per le motivazioni sopraesposte si ritiene di non dover precedere alla stesura del DUVRI, ne conseguentemente riconoscere costi aggiuntivi per l'eliminazione di rischi da interferenza.

18.1 Stima dei Costi per la Sicurezza per Rischi Interferenziali

La stima dei costi della sicurezza, che non possono essere assoggettati a ribasso d'asta, riguardano le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Vista la natura della fornitura che non evidenzia rischi interferenziali, si rileva che i costi della sicurezza ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali sono pari a euro 0 (zero).

I costi della sicurezza potranno comunque variare nel corso della realizzazione dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna a rispettare eventuali oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di eventuali necessità contingenti.

19 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Impresa aggiudicataria si assume ogni responsabilità inerente alla fornitura ed al rispetto dei principi e delle misure di sicurezza fissati dal D.Lgs. n. 196/2003.

Ogni responsabilità per danni che, in dipendenza diretta o indiretta dall'esecuzione della fornitura o da cause ad essa connesse, derivassero a ciascuno dei Committenti o a terzi, a cose o a persone (compresi i dipendenti dell'Appaltatore), è senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'Appaltatore.

La ditta aggiudicataria, a copertura dei rischi della fornitura, deve presentare, pena la decadenza dell'aggiudicazione, apposita polizza assicurativa avente durata pari a quella del contratto stipulata presso primaria Compagnia di Assicurazione, con l'espressa rinuncia - da parte della medesima - ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda Sanitaria Committente.

La polizza assicurativa dovrà riguardare specificamente la responsabilità civile verso terzi, inclusa l'Azienda Sanitaria Committente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione della fornitura, per ogni danno - anche se qui non menzionato.

Copia autentica ex articolo 18 del D.P.R. n. 445/2000 di detta polizza dovrà essere consegnata, pena la decadenza dell'aggiudicazione, all'Azienda Sanitaria Committente in sede di contratto. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate, sempre a pena decadenza, all'Azienda Sanitaria Committente e preventivamente accettate dalla stessa.

L'importo del massimale non potrà essere inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro e per anno assicurativo.

20 ESONERO DI RESPONSABILITÀ E TRASFERIMENTO DEI RISCHI

L'Impresa aggiudicataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Impresa stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione, che stipula il contratto;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti; pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con obbligo di controllo, al fine di garantire le condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse al contratto.

L'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato speciale d'appalto, ogniqualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione delle direttive impartite dall'Amministrazione.

21 RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

AREU, avrà la facoltà di risolvere "ipso facto" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- per motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure fallimentari intraprese a carico della ditta aggiudicataria;
- nei casi di cessione del contratto, non ammessi dalla legge;
- in caso di sub-appalto non autorizzato dall'AREU ai sensi del successivo articolo;
- qualora, dopo tre contestazioni formali comunicate con pec da parte delle stazioni appaltanti nello stesso anno solare, dovessero persistere ritardi nell'esecuzione del contratto o quest'ultimo continuasse ad essere svolto in modo gravemente insufficiente;
- nel caso in cui si verifichino le cause di nullità previste dall'art.3 della Legge n.136/13.08.2010.

In caso di risoluzione del contratto a causa dell'appaltatore, la stazione appaltante ha il diritto di:

- assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del contratto senza che gli altri concorrenti della gara possano vantare diritto alcuno;
- addebitare al fornitore una quota fino ad un massimo del 10% del valore di aggiudicazione (IVA esclusa) , a titolo di penale e di indennizzo dovuto alle stazioni appaltanti , salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni ;
- rivalersi anche sugli eventuali crediti vantati dalla ditta per il contratto precedentemente svolto .

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Fatte salve comunque le disposizioni degli art.li 107-108-109 del D. Lgs. 50/2016.

22 SUB APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO O DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'impresa - in sede di offerta - dovrà indicare le parti della fornitura, che intende eventualmente subappaltare a terzi. In particolare la ditta nella domanda di partecipazione **dovrà indicare se ha intenzione di subappaltare, quali parti del servizio intende subappaltare e obbligatoriamente la terna degli eventuali subappaltatori (per ciascuna tipologia di prestazione individuata: fornitura – assistenza), nonché dichiarare per gli stessi l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.**

Le modalità del subappalto saranno quelle previste dal menzionato articolo.

Il subappalto, come disposto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 è consentito per un massimo del 30% (trenta per cento) dell'importo totale della fornitura e deve essere autorizzato dall'Amministrazione.

Resta ferma - in ogni caso - la responsabilità dell'aggiudicataria, che rimarrà l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione in ordine ad ogni attività svolta dagli eventuali subappaltatori.

In tal caso è fatto obbligo all'Impresa di depositare, presso la Stazione Appaltante, il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei necessari requisiti, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni.

Nel caso in cui il subappalto sia stato autorizzato, l'Amministrazione provvede a corrispondere i pagamenti direttamente all'Impresa aggiudicataria, che ha l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Non sono cedibili totalmente o parzialmente i diritti che ne derivano, salvo espressa autorizzazione dell'Azienda, come previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

23 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario, dovrà costituire garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, valido fino al termine del contratto fatto salvo quanto disposto dal citato art. 103.

Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere rilasciato ad AREU.

L'aggiudicatario potrà optare per uno dei modi previsti dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 (cauzione o fideiussione); anche alla garanzia definitiva sono applicate le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia definitiva è prestata, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato finale di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 la fideiussione o polizza deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria interessata.

La cauzione resta vincolata fino alla scadenza del contratto e sarà restituita al contraente – a seguito di sua esplicita richiesta – entro trenta giorni dallo scadere

di tale termine, salvo che non esistano contestazioni in corso, nel qual caso verrà trattenuta fino alla conclusione definitiva della controversia.

E' facoltà dell'Azienda Sanitaria incamerare, in tutto o in parte, la cauzione definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati con comunicazione pec, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

In caso di incameramento totale o parziale, la cauzione dovrà essere ricostituita entro 15 giorni (pena la risoluzione del contratto) dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante.

La ditta aggiudicataria non potrà sospendere la fornitura né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Azienda Sanitaria impartirà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere tra le parti.

24 SOTTOSCRIZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato nel rispetto delle disposizioni dell'art. 111 del D. Lgs. 50/2016 e delle linee guida che dovranno essere approvate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e trasporti. Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 il contratto dovrà essere sottoscritto con firma digitale pena nullità dello stesso.

Il presente capitolato, l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario costituiranno ai sensi dell'art. 32, comma 14-bis, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. parte integrante del contratto.

AREU si riserva di poter risolvere il contratto stesso in relazione all'emergere di problemi o situazioni non conformi rispetto alle specifiche tecniche del presente capitolato, alle disposizioni normative vigenti in materia ed all'offerta tecnica presentata, fatto salvo opportuno contraddittorio con l'aggiudicatario.

La mancata sottoscrizione digitale del contratto, che verrà stipulato quale scrittura privata, comporterà la nullità dello stesso e conseguentemente di tutte le obbligazioni da esso derivanti.

25 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'emissione delle fatture relative alla fornitura delle ambulanze avverrà solo successivamente all'esito positivo del collaudo rilasciato dal direttore dell'esecuzione del collaudo, per quanto attiene le fatture relative all'assistenza e manutenzione le stesse dovranno essere emesse annualmente e per il primo anno successivamente all'esito positivo del collaudo delle ambulanze, per gli anni successivi allo scadere dell'anno di manutenzione precedente (es. ambulanza collaudata a novembre – fattura emessa per il 1° anno il 01.12.2017, successiva fattura emessa 01.12.2018 etc...).

Il pagamento avverrà a mezzo mandato - subordinatamente al collaudo positivo del servizio ed al parere favorevole del Direttore dell'esecuzione del contratto - entro sessanta giorni dalla ricezione della fattura, nella quale dovranno essere

indicati gli estremi della nota d'ordine dell'Amministrazione con la specificazione della destinazione delle forniture/servizi espletati; sulla stessa dovranno essere riportati gli estremi del provvedimento di assegnazione (numero di protocollo e data).

Si applicano le disposizioni dell'art.30, comma 5 bis, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. :*" In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva".*

Resta tuttavia inteso che, in caso di ritardi nei pagamenti, l'aggiudicatario non potrà sospendere le prestazioni contrattuali, pena la risoluzione di diritto del contratto stesso.

Le eventuali penali saranno trattenute in sede di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

Qualora non venga rispettata la scadenza contrattuale di pagamento a 60 gg. dalla data di ricevimento fattura (attestata dal sistema informatico), saranno riconosciuti gli interessi legali calcolati secondo quanto previsto dall'art. 1284, comma 1, del Codice Civile.

Nel caso di contestazione dell'AREU per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura, rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

I pagamenti verranno eseguiti con l'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n.136 del 13.08.2010, pena la nullità assoluta del contratto.

Inoltre l'aggiudicatario, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, si impegna ad inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/13.08.2010.

Ai sensi della vigente normativa di cui al DM n. 3 aprile 2013, n. 55 recante Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 maggio 2013) , si precisa che le fatture dovranno essere trasmesse in modalità elettronica secondo le specifiche tecniche prescritte dalla suddetta normativa.

Ai fini della corretta emissione e trasmissione delle fatture al Sistema di Interscambio, oltre a fare riferimento alla documentazione ufficiale reperibile al sito www.fatturapa.gov.it, si precisa che il codice univoco dell'Ufficio dell'Azienda

Regionale Emergenza Urgenza, destinatario del ricevimento delle fatture elettroniche è il seguente: **UF47LI**, reperibile al sito www.indicepa.gov.it.

Pertanto, a decorrere dal 31.03.2015, l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza non potrà più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea, pertanto l'aggiudicatario oltre tale data dovrà provvedere all'invio delle fatture solo in forma elettronica con le modalità definite dalla normativa vigente. Inoltre, a partire dai tre mesi successivi a tale data, l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza non potrà procedere al pagamento, neppure parziale delle fatture cartacee, fino all'invio del documento in forma elettronica.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legge n. 66 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 2014, le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il Codice Identificativo Gara (CIG), pena il rifiuto della stessa e l'impossibilità per l'Amministrazione di procedere al pagamento.

Inoltre si comunica che si ritengono ulteriormente obbligatori, con conseguente rifiuto della fatturazione che dovesse risultarne priva, ***i seguenti riferimenti:***

- ***alla delibera di aggiudicazione;***
- ***all'ordine di acquisto ove comunicato;***
- ***la chiara descrizione delle forniture di beni e/o servizi;***
- ***alla bolla di consegna ove esistente.***

Si comunica altresì, che Il nuovo Art. 17-ter del DPR n. 633/72, avente ad oggetto: "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" prevede che:

1. Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito.

Pur rimanendo in attesa del previsto Decreto Ministeriale attuativo, e relative circolari interpretative, queste disposizioni in materia di "Split payment", introdotte dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015, si applicano alle fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 per tutte le cessioni di beni e servizi poste in essere nei confronti degli Enti Pubblici.

Pertanto, tutti i pagamenti relativi ad acquisti di beni e servizi effettuati dall'Azienda Regionale Emergenza Urgenza dal 1° gennaio 2015 saranno effettuati al netto dell'IVA esposta in fattura. Tale imposta sarà poi versata all'Erario direttamente a cura dell'Ente pubblico.

Infine si precisa che per facilitare e velocizzare la registrazione ed il successivo pagamento dei documenti passivi, emessi a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti della Aziende Ospedaliere coinvolte, si richiede di riportare, in modo esplicito, la seguente dicitura: "IVA da versare ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972".

26 REVISIONE PERIODICA PREZZI

Data la natura e la tipologia del contratto si esclude la possibilità di introdurre clausole di revisione dei prezzi.

27 CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico dell'aggiudicatario, relative al mancato rispetto delle norme di cui al presente appalto, ovvero al verificarsi di abusi o deficienze nell'espletamento della fornitura, l'Azienda Sanitaria adotterà il sistema sanzionatorio indicato nel corrispondente articolo del presente Capitolato.

Ogni inadempienza sarà debitamente contestata alla ditta a mezzo @mail pec, mediante la quale verrà data comunicazione della penale applicata.

Qualora i disservizi dovessero perdurare, l'Azienda Sanitaria avrà, altresì, la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore, ai sensi del presente Capitolato.

28 DIRITTO DI RECESSO

L'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza di Milano – per giusta causa o giustificato motivo - potrà recedere dal contratto in qualunque momento, avendone dato preavviso scritto di almeno 30 giorni al fornitore. In tal caso, l'appaltatore avrà diritto alla retribuzione delle sole prestazioni correttamente eseguite, rinunciando esso, ora per allora, ad ogni ulteriore pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo.

29 CONVENZIONI CONSIP O PROCEDURA ESPLETATA DA SOGGETTI AGGREGATORI DI CUI ALL'ART. 37 DEL D. LGS 50/2016 IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, DEL D. L. 66/2014

L'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza di Milano qualora, prima dell'aggiudicazione definitiva della presente procedura di gara, dovesse intervenire l'aggiudicazione definitiva e l'attivazione di una convenzione Consip o di una procedura di soggetto aggregatore con le medesime caratteristiche tecniche, si riserva di non procedere all'aggiudicazione stessa, fatto salvo che le condizioni economiche della Gara Consip siano le medesime ovvero migliorative.

Ulteriormente tenuto conto della natura del presente appalto e del fatto che, pur non rientrando la categoria merceologica oggetto della presente fornitura in noleggio tra quelle individuate dall'art 9, comma 3, del D.L. 66/2014 e come da indicazioni pervenute da ARCA (soggetto aggregatore della Regione Lombardia), AREU e le eventuali aziende aderenti successivamente al contratto, nell'ipotesi in cui dovesse essere aggiudicata una gara da Consip o da un soggetto aggregatore, con le caratteristiche tecniche ed organizzative della presente, si riservano di richiedere all'aggiudicatario di applicare le medesime condizioni economiche della gara stessa e di rescindere il contratto, senza alcun aggravio a carico di AREU e delle Aziende Sanitarie, qualora l'aggiudicatario non accettasse di applicare tali condizioni economiche più favorevoli.

30 SPESE CONTRATTUALI

Le eventuali spese di registrazione del contratto ed ogni altra spesa inerente alla sua formalizzazione sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 634 del 26.10.1972.

31 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie, che potranno insorgere nell'espletamento della procedura concorsuale e nell'esecuzione del presente appalto, è competente esclusivamente il Foro di Milano.

32 BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità, nel caso che l'Impresa aggiudicataria fornisca apparecchiature e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

L'Impresa aggiudicataria terrà indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura), a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

33 TERMINI E COMMUNATORIE

Tutti i termini e le comminatorie (penalità incluse) contenute nel presente Capitolato e nel contratto da stipularsi operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione della costituzione in mora dell'Impresa, ai sensi dell'art. 1219, comma 2, punto 3), del Codice Civile.

34 NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente Capitolato e negli annessi atti di gara, si fa espresso rinvio alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di pubblici appalti di forniture, nonché al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed alle norme del Codice Civile.

35 ACCESSO AGLI ATTI

È riconosciuto il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 22 e seguenti della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., nonché dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

Intervenuta la comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, si evidenzia che AREU, – su esplicita richiesta scritta degli interessati - si impegna, sin d'ora, a rilasciare - previo pagamento delle spese di riproduzione e/o di spedizione - copia della documentazione amministrativa, concernente gli atti di gara (delibere di indizione e di esito, provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, verbali di gara,...), nonché copia dell'offerta economica e delle giustificazioni a corredo dell'offerta presentate dai Concorrenti.

L'accesso alla restante documentazione prodotta dai soggetti partecipanti è subordinato all'acquisizione del consenso del Concorrente, nei cui confronti viene esercitato tale diritto.

Per esercitare il diritto di accesso agli atti, sarà necessario inoltrare formale istanza all'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza, quale stazione appaltante capofila della presente procedura di gara.

36 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario con la sottoscrizione del Contratto, si impegna al pieno rispetto dei documenti Piano di prevenzione della corruzione e Codice di comportamento adottato da AREU (visibili e consultabili sul portale web: di AREU), le cui prescrizioni costituiscono parte integrante delle obbligazioni del Contratto, assumendo rilevanza anche ai fini di un'eventuale risoluzione dello stesso.

In caso di violazione delle norme contenute nella predetta documentazione, l'Azienda avrà diritto di risolvere il contratto con l'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa contestazione dell'addebito.

37 PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Ai sensi del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali", approvato con D.G.R. n. X/1299 del 30.01.2014, l'Amministrazione aggiudicatrice, i Concorrenti e l'Aggiudicatario si obbligano - formalmente e in modo reciproco - ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché a rispettare l'impegno anticorruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il suddetto Patto di Integrità è stato pubblicato nella serie Ordinaria n. 6 del 03.02.2014 del BURL e sul sito della Regione Lombardia sotto la voce Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali.

Il Concorrente dichiara, pertanto, di assumere gli obblighi, di cui all'art. 2 del Patto d'integrità citato e di assumerli – altresì - in qualità di Aggiudicatario, nelle fasi successive all'aggiudicazione, con l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori e sub affidatari.

L'Amministrazione aggiudicatrice, assume, a sua volta, gli obblighi dettati dall'art. 3 del menzionato Patto d'integrità.

La violazione, da parte del Concorrente e dell'Aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal suindicato art. 2 del Codice etico comporta le sottoesposte conseguenze, di cui all'art. 4 del medesimo Codice:

- a) esclusione dalla procedura di affidamento e incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
- b) revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D.Lgs. n. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
- c) l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste.

38 PATTO D'INTEGRITÀ

In applicazione del Piano di Prevenzione della Corruzione – Programma per la trasparenza e l'integrità 2013-2016, adottato da AREU in attuazione delle disposizioni normative vigenti in materia, che può essere scaricato dal sito WEB di AREU nell'ambito della sezione amministrazione trasparente - sotto sezione 1° livello: altri contenuti - sotto sezione 2° livello: corruzione, i partecipanti dovranno accettare sottoscrivendolo il patto d'integrità allegato alla lettera d'invito.

La mancata accettazione e sottoscrizione del patto di integrità, in sede di presentazione della documentazione di gara, comporta l'esclusione del partecipante.

Il patto di integrità verrà sottoscritto definitivamente da AREU con l'aggiudicatario.

39 CLAUSOLA DI ESTENSIONE

Le Aziende Socio Sanitarie Territoriali ed IRCCS di seguito elencate:

- ASST Ovest Milanese;
- ASST di Lodi;
- ASST FBF e Sacco;
- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;
- ASST Nord Milano;
- ASST Santi Paolo e Carlo;

- ASST Rhodense;
- IRCCS Tumori;
- IRCCS Besta;
- IRCCS Policlinico Milano;
- ASST Centro Specialistico Ortopedico TR G. Pini,
- IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia

indipendentemente dalla partecipazione o meno alla presente procedura, potranno aderire alle medesime condizioni di aggiudicazione sino a 18 mesi successivi dalla sottoscrizione del contratto. L'adesione da parte delle Amministrazioni suindicate potrà comportare un aumento del valore complessivo dei contratti stipulati dopo la presente procedura, pari al 300% del valore complessivo di aggiudicazione.

Milano,

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alberto Zoli

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, si approvano, tramite accettazione delle condizioni in piattaforma Sintel specificamente le disposizioni di cui agli articoli del presente Capitolato, qui di seguito citati:

1	OGGETTO DELL'APPALTO	4
2	LOTTO UNICO – SPECIFICHE DELLE AMBULANZE	4
2.1	Norme costruttive e di riferimento	4
3	CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLE AMBULANZE CON ATTREZZATURE SANITARIE	4
4	CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE AMBULANZE	4
5	CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLE AMBULANZE	5
6	CARATTERISTICHE ACCESSORI PARTE MECCANICA DELLE AMBULANZE	5
7	CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTRICO ALLESTIMENTO DELLE AMBULANZE	6
8	CARATTERISTICHE IMPIANTO AERAZIONE ALLESTIMENTO DELLE AMBULANZE	7
9	CARATTERISTICHE IMPIANTO GAS MEDICALI E ASPIRAZIONE ALLESTIMENTO DELLE AMBULANZE	8
10	CARATTERISTICHE ALLESTIMENTO VANO GUIDA DELLE AMBULANZE	8
11	CARATTERISTICHE ALLESTIMENTO VANO SANITARIO ARREDI DELLE AMBULANZE	9
12	CARATTERISTICHE ESTERNO DELLE AMBULANZE	13
13	CARATTERISTICHE DOTAZIONI PRESID E APPARECCHIATURE MOBILI AMBULANZE	16
14	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA	16
14.1	Consegna e introduzione all'uso	17
14.2	Assistenza per Manutenzione Ordinaria e Straordinaria	18
15	DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA INFORMATICA	21
16	DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E QUALITÀ	21
17	PENALITÀ	22

18	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	22
18.1	Stima dei Costi per la Sicurezza per Rischi Interferenziali	23
19	RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA	24
20	ESONERO DI RESPONSABILITÀ E TRASFERIMENTO DEI RISCHI	24
21	RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	25
22	SUB APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO O DEI CREDITI	25
23	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	26
24	SOTTOSCRIZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO	27
25	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	27
26	REVISIONE PERIODICA PREZZI	30
27	CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE	30
28	DIRITTO DI RECESSO	30
29	CONVENZIONI CONSIP O PROCEDURA ESPLETATA DA SOGGETTI AGGREGATORI DI CUI ALL'ART. 37 DEL D. LGS 50/2016 IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, DEL D. L. 66/2014	30
30	SPESE CONTRATTUALI	31
31	FORO COMPETENTE	31
32	BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE	31
33	TERMINI E COMMUNICAZIONI	31
34	NORME DI RIFERIMENTO	31
35	ACCESSO AGLI ATTI	32
36	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO 32	
37	PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI	32
38	PATTO D'INTEGRITÀ	33
39	CLAUSOLA DI ESTENSIONE	33